

L'INTERVISTA

Industria 4.0, Catania: "Ora bisogna trasformare le imprese"

Il presidente di Confindustria Digitale: "Non solo manifattura, serve innovare l'intera economia". E sul piano incentivi: "Puntare su iniziative strutturali"

di **Antonello Salerno**



"C'è da fare ancora tantissimo. Siamo soltanto agli inizi. Il piano Industria 4.0 è un buon esempio che il lavoro congiunto imprese-istituzioni porta a dei risultati". Lo dice **Elio Catania**, presidente di **Confindustria Digitale**, commentando i dati annunciati dai ministri **Calenda**, **Padoan**, **Poletti** e **Fedeli** sul piano 2017 e le prospettive per il 2018.

Catania, il ministro Calenda vi ha riconosciuto un ruolo decisivo con i digital innovation hub per la diffusione della conoscenza di Industria 4.0 tra gli imprenditori sul territorio. A che punto siamo oggi?

La prima fase la stiamo facendo, è quella di portare conoscenza. Ma la cosa importante è che queste iniziative di incentivo non sono iniziative transitorie, sono profonde e strutturali. Stiamo ridisegnando l'economia del Paese, ci accompagneranno per molti anni. Questa serie di ottime iniziative che il governo ha messo in campo e che sono state indicate oggi non solo dal ministro Calenda devono avere logica strutturale e continua, a supporto della trasformazione delle imprese e dell'economia".

Le note dolenti: venture capital e competence center: perché non sono stati centrati gli obiettivi?

Dal mio punto di vista la spiegazione è molto semplice: il venture capital ha senso se le piccole imprese e le startup che nascono, e in Italia ce ne sono tante, hanno una exit. Hanno cioè una prospettiva di sviluppo. La vera soluzione, essendo il nostro Paese fatto di piccole imprese, è che startup e Pmi si incontrino, per diventare il braccio di ricerca e sviluppo dell'economia. Questo è il lavoro che stiamo facendo in casa nostra in Confindustria, con i digital innovation hub, facendo incontrare le startup sul territorio con le imprese sul territorio. Se noi diamo alle startup italiane una visione, una possibilità di sviluppo, vedrà che i capitali fluiranno.

Da industria 4.0 a impresa 4.0. Come valuta questo "passaggio"?

E' giusto così, perché in effetti parlare di industria 4.0 era giusto nella fase in cui l'industria manifatturiera aveva bisogno di questa spinta, ma è evidente che è l'intera economia che ha bisogno della trasformazione digitale. E' un passaggio naturale che condividiamo in pieno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

20 Settembre 2017

TAG: [Industria 4.0](#), [Elio Catania](#), [Confindustria digitale](#), [Carlo Calenda](#)

ARTICOLI CORRELATI



LA STRATEGIA

Calenda rilancia su Industria 4.0. E per la banda ultralarga altri



LA RICERCA

Industria 4.0, il mercato ha fame di analisti e progettisti software



IL COMMENTO

Industria 4.0, Calenda: "Dati Istat dimostrano che piano funziona"



LA PARTNERSHIP

Industria 4.0, asse Huawei-Microsoft

3,5 miliardi



The banner is split into two main sections. On the left, a blue box contains the Cor.Com logo, the text 'ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER DEL CORRIERE DELLE COMUNICAZIONI', and a white button with 'REGISTRATI' and a right-pointing arrow. On the right, a light grey box contains the text 'LEGGI IL' above the Cor.Com logo and subtitle 'IL GIORNALE DELL'ECONOMIA DIGITALE E DELL'INNOVAZIONE'. Below this, it says 'SCARICA L'APP PER IL TUO SMARTPHONE O TABLET' and features two buttons: 'Available on the App Store' and 'ANDROID APP ON Google play'.

